Più forte la presenza nel Paese sudamericano

Eni, accordo nel gas con Ypf per il progetto Argentina Lng

Eni sempre più forte nelle attività di ricerca, esplorazione ed estrazione. Il Cane a sei zampe ieri ha infatti annunciato l'ingresso nell'upstream del progetto integrato Argentina Lng. In particolare la società ha firmato un'intesa con la compagnia argentina Ypf per acquisire quote di minoranza in tre blocchi nel Paese sudamericano, rispettivamente quelli di Meseta Buena Esperanza, Aguada Villanueva e Las Tacanas, che fanno parte del bacino non convenzionale di Vaca Muerta.

Accanto a Eni, nell'operazione, anche la compagnia di Abu Dhabi, Xrg. I due gruppi rileveranno ciascuna una quota del 32% nei blocchi, mentre Ypf manterrà il restante 36% della partecipazione azionaria. I comparti sono collegati a un importante progetto di gas naturale liquefatto che mira a sviluppare le ambizioni dell'Argentina nel settore del gas con l'obiettivo di raggiungere una capacità di gas naturale liquefatto (Gnl) di 12 milioni di tonnellate all'anno. «Il nostro ingresso nel bacino non convenzionale di Vaca Muerta assieme a Ypf e Xrg — ha commentato Guido Brusco, direttore generale Global Natural Resources di Eni — rafforza la capacità di Eni di sviluppare risorse di gas su scala mondiale e di convertirle in Gnl competitivo destinato ai mercati internazionali». Il progetto è di grande importanza per l'Argentina e per il presidente Javier Milei, il cui governo ha la necessità di incrementare le esportazioni energetiche per rafforzare le riserve in dollari e consolidare la fiducia nella capacità del Paese di mantenere una valuta stabile.

20
milioni
sono le tonnellate annue di capacità di Gnl nel portafoglio di Eni

A. Rin.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Volkswagen, i dossier italiani La Borsa per Lamborghini

Il «Financial Times»: allo studio anche l'eventuale cessione di Ducati

Crisi Volkswagen si trova a dover affrontare un piano di ristrutturazione da 11 miliardi che prevede tagli al personale e riduzione degli investimenti

Nuove operazioni straordinarie all'orizzonte per il risanamento di Volkswagen, che potrebbero passare anche dalla vendita dei gioielli della Motor Valley emiliana, ovvero Ducati e Lamborghini. Il motore del gruppo tedesco è infatti in panne da tempo, ingolfato dai dazi di Donald Trump (4 miliardi l'anno), da costi di ristrutturazione sempre più alti e da concorrenti cinesi agguerriti. Il risultato è un utile 2025 quasi dimezzato a 6,9 miliardi e una depressione del titolo di oltre il 20% in un anno a 71,70 euro, con il debito lievitato a 196 miliardi. La cura da cavallo del ceo Oliver Blume ha cominciato a manifestarsi con decisioni drastiche. Prima la notizia, filtrata, di un taglio di 100 mila posti di lavoro sui 625 mila totali, il doppio di quelli annunciati a marzo dal top manager e quasi quanto i residenti di Wolfsburg, culla del carmaker tedesco. A questo seguirebbe la chiusura di quattro impianti in Germania, quelli di Hannover, Zwickau ed Emden e quello Audi di Neckarsulm.

Ora una nuova indiscrezione rilanciata dal Financial Times che cita alcuni consulenti, secondo cui le recenti proposte avanzate a Volkswagen per la vendita delle moto Ducati — un'idea già presa in considerazione nel 2017 — o per la quotazione in borsa delle supercar Lamborghini potrebbero prendere quota. La rossa di Borgo Panigale ha dominato per tre anni consecutivi il campionato mondiale di Moto Gp e riportato ricavi solidi intorno al miliardo mentre la "Lambo" con 3,2 miliardi di ricavi record pare non risentire della crisi dell'auto, che non ha risparmiato quelle di lusso come Ferrari e Porsche. Già a inizio anno Volkswagen aveva valutato, poi, l'Ipo del brand americano di pick-up Scout, anche se ora si starebbe studiando l'ingresso di nuovi soci. Il gruppo non ha commentato.

Andrea Rinaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Entertainment

Comcast, avvia lo scorporo di Sky e NbcUniversal

Il gruppo statunitense di media e entertainment Comcast sta pianificando di dividersi in due società quotate in borsa distinte scorporando NbcUniversal e Sky. L'azienda ha dichiarato ieri che il consiglio di amministrazione e il team dirigenziale ritengono che, in qualità di entità indipendenti, ciascuna società sarà in una posizione migliore per perseguire le proprie priorità strategiche, investire nella crescita e creare valore a lungo termine per gli azionisti. La società di media e intrattenimento NbcUniversal comprende una divisione dedicata ai parchi a tema, gli studi cinematografici e televisivi Universal, le reti Nbc e Telemundo, Peacock e Bravo. Al suo portafoglio si aggiungerà ora Sky, società europea operante nel settore dei media.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

a cura di MilanoMedia System — INFORMAZIONE PROMOZIONALE

TRENTINO - radici alpine, respiro internazionale

*Il **Trentino** guarda da sempre lontano. Radicato in un territorio di rara bellezza e complessità, il suo tessuto imprenditoriale si distingue per la capacità di unire tradizione e innovazione, identità locale e apertura ai mercati internazionali. In un contesto economico sempre più competitivo, le imprese trentine hanno saputo trasformare le radici alpine in un vantaggio: qualità, affidabilità e attenzione alle persone trovano espressione concreta in ogni settore produttivo, dall'agroalimentare alla manifattura, dai servizi tecnologici al turismo.*
Un territorio che produce, innova ed esporta, contribuendo in modo significativo alla crescita economica nazionale. Le aziende qui presenti ne sono espressione concreta: storie diverse e settori diversi, accomunati da un denominatore fatto di competenza, visione e capacità di guardare al futuro.

FUNIVIE PINZOLO: il valore del tempo nella montagna del futuro

In un'epoca dominata dalla velocità, **Funivie Pinzolo** sceglie di valorizzare una risorsa sempre più preziosa: il tempo. La società trentina interpreta così un nuovo modo di vivere la montagna, capace di unire sviluppo turistico, sostenibilità ambientale e attenzione alle persone. Emblema di questa visione è la telecabina ipogea "Prà Rodont-Doss del Sabion", firmata da Marco Casagrande e pensata per integrarsi nel paesaggio, preservandone identità e spazi aperti.
Il Doss del Sabion diventa così un "tempio del tempo": un luogo dove rallentare, leggere, meditare e contemplare il paesaggio grazie a spazi dedicati, sala immersiva e lounge panoramica. Un'esperienza più intima e consapevole, lontana dai ritmi frenetici.
Tra le prime società italiane del settore certificate ISO 14001, Funivie Pinzolo ha ottenuto anche il "Si Rating" e raggiunto per il terzo anno la neutralità carbonica. La stessa attenzione guida le politiche aziendali su flessibilità, parità di genere e genitorialità, trasformando la sostenibilità in pratica quotidiana. - www.ski.it

HOLLÄNDER, in Val di Non il primo data center europeo scavato in una miniera

Holländer. Fabio Dandrea, *AD*

A Predaia, nel cuore della Val di Non, nasce Intacture, *The Natural Home of Data*, il primo data center europeo realizzato all'interno di una miniera attiva di dolomia. Il progetto, promosso da Trentino DataMine Srl con il supporto dell'Università di Trento e di partner industriali, coniuga innovazione, sostenibilità, sicurezza e sovranità dei dati. La particolarità dell'infrastruttura è la sua collocazione: oltre l'80% degli spazi si sviluppa in ambiente ipogeo, sfruttando le caratteristiche naturali della montagna per migliorare efficienza energetica e affidabilità operativa. La temperatura costante della roccia favorisce il raffreddamento dei sistemi informatici. Alla realizzazione del progetto ha contribuito **Holländer Srl**, azienda trentina specializzata da 60 anni nell'impiantistica tecnologica, sviluppando gli impianti di raffreddamento e ventilazione.
Grazie a competenze ingegneristiche avanzate e all'utilizzo della progettazione BIM, Holländer conferma la capacità delle imprese trentine di contribuire alla realizzazione di infrastrutture digitali innovative e sostenibili, creando valore per il territorio e per il futuro. - www.hollander.it

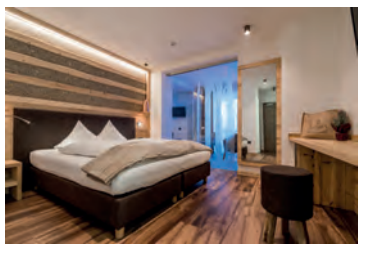
La conoscenza che genera sviluppo: l'ecosistema formativo di SEAC CEFOR

SEAC Cefor, società di formazione del Gruppo SEAC, da oltre vent'anni supporta la crescita di professionisti, imprese e organizzazioni nei settori fiscale e della gestione del personale. Nata a Trento nel 2002, è una realtà di riferimento con sedi a Milano e Roma e vanta un'esperienza consolidata in progetti internazionali.
"L'attività di Cefor nasce da una convinzione precisa: la conoscenza genera sviluppo" sottolinea la Direttrice Lisa Lancorai. Inoltre, la società di formazione ha sviluppato un ecosistema digitale che integra piattaforme, contenuti e servizi per un'esperienza utente personalizzata e coinvolgente.
Elemento distintivo è la capacità di recepire rapidamente le novità normative e tradurle in strumenti di aggiornamento per aziende e professionisti. L'apertura al mercato internazionale, in particolare in Africa, riflette una visione della formazione orientata alla crescita e alla creazione di valore duraturo. Accreditata presso il MEF, i principali Fondi Interprofessionali e Ordini Professionali, Cefor è specializzata nella formazione finanziata e nel rilascio di Crediti Formativi. info: www.cefor-formazione.it

BEZZI LEGNAMI, dalla segheria di montagna ai pallet dell'industria

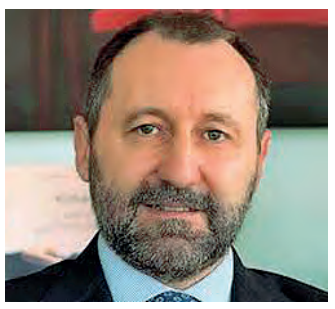
Da una piccola segheria di montagna a un'azienda specializzata negli imballaggi industriali.
È la storia di **Bezzi Legnami**, realtà di Ossana, in provincia di Trento, nata nel '90 dall'iniziativa dei fratelli Bezzi dopo 20 anni di lavoro nei boschi come boscaioli.
In origine l'attività era rivolta soprattutto all'edilizia, ma nel tempo l'evoluzione del mercato ha portato l'azienda a concentrarsi sempre più sulla produzione di legname per imballaggi e pallet. Una scelta che ha favorito la crescita dell'organico e lo sviluppo dell'attività. Un passaggio fondamentale è stato il trasferimento nel 2007 nella nuova sede nella zona industriale, che ha consentito di migliorare l'organizzazione produttiva e la capacità di risposta alle richieste dei clienti.
La produzione di pallet per l'industria alimentare ha permesso all'azienda di mantenere continuità operativa durante la pandemia.
Dal 2025 la società è interamente guidata da **Ervino Bezzi**. Bezzi Legnami si distingue per le forniture personalizzate, con tagli e carichi composti su misura in base alle esigenze dei clienti. - www.bezzilegnami.it

HOTEL ASTORIA, la Val di Fassa da vivere in ogni stagione dell'anno



Nel cuore di Canazei, ai piedi delle Dolomiti, l'**Hotel Astoria** è un punto di riferimento per chi desidera scoprire la Val di Fassa in ogni stagione. La struttura a quattro stelle gode di una posizione strategica, ideale per raggiungere alcune delle mete più iconiche dell'arco alpino, dal Sassolungo al Pordoi, fino alla Marmolada.
In inverno offre inoltre un collegamento diretto con il Sellaronda, nel comprensorio Dolomiti Superski.
Con una conduzione familiare che vanta oltre mezzo secolo di tradizione alberghiera, l'hotel coniuga il calore dell'accoglienza e servizi moderni: 7 diverse tipologie di nuove camere, suite e spazi comuni recentemente rinnovati e un'offerta pensata per famiglie, coppie e sportivi.
Tra i punti di forza la proposta gastronomica, miniclub dedicato ai bambini e un'ampia area wellness con piscina, idromassaggio, saune. Completano l'offerta massaggi e trattamenti dedicati al benessere.
La vicinanza a negozi, servizi e aree di intrattenimento rende Hotel Astoria una base ideale per vivere il territorio e le sue attrazioni tutto l'anno. - https://hotel-astoria.net

La nomina



Roberto Locatelli

Rcs, Locatelli alla direzione delle risorse umane

Il presidente di Rcs MediaGroup, Urbano Cairo, ha incaricato Roberto Locatelli, amministratore delegato di m-dis Distribuzione media e direttore operations di Rcs MediaGroup, di assumere anche la responsabilità della direzione Hr Italia, organizzazione e sviluppo del gruppo, a diretto riporto dell'amministratore delegato. Locatelli — scrive Urbano Cairo nel comunicato organizzativo — inizierà nel suo nuovo incarico dal 24 luglio e «sarà chiamato a garantire l'implementazione delle linee strategiche di gruppo assicurando la gestione e lo sviluppo delle risorse umane, proseguendo altresì il lavoro di presidio e ottimizzazione dei processi operativi».
Roberto Locatelli, nato a Milano nel 1972, sposato, due figli, è laureato in Ingegneria gestionale presso il Politecnico di Milano ed è dal 1998 nel gruppo Rcs dove ha operato in ambito risorse umane e organizzazione, ricoprendo diversi incarichi tra cui direttore Hr Periodici nel 2010 e direttore Hr Libri, Pubblicità e Staff nel 2014.
A Vito Ribaudo, che sempre dal prossimo 24 luglio lascia il gruppo, «va il ringraziamento per il lavoro svolto con impegno e passione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA